# Teatro dei Ragazzi, l’Inganno di Angelica sabato al Teatro Comunale

Prenderà il via sabato 11 novembre alle 18,30 con L’inganno di Angelica della storica compagnia dei pupari siracusani Vaccaro-Mauceri la nuova stagione dedicata ai ragazzi al Teatro Massimo Città di Siracusa.
Il Teatro della Città ha sempre creduto nel fine educativo del teatro e per questo da sempre dedica degli spazi ai giovani all’interno delle proprie proposte teatrali. Il Teatro Ragazzi si accosta così alla stagione teatrale 2023 2024 e al cartellone di nuovo teatro e propone una rassegna di cinque spettacoli con il fine di avvicinare al palcoscenico le nuove generazioni. Dopo il debutto di sabato, continuerà sabato 18 novembre con Il re Leone con la regia di Giuseppe Spicuglia e la compagnia Il Cuore di Argante; sabato 25 novembre sarà la volta di Robin Hood nell’adattamento teatrale del regista Dario Francesco Castro; sabato 23 dicembre la Compagnia Arte Pupi dei fratelli Napoli ci avvicinerà alle festività del Natale con Natività. L’ultimo spettacolo sarà La pupa di pezza di e con Aurora Miriam Scala e con Maria Chiara Pellitteri e si svolgerà il 13 gennaio. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 18.
Il primo spettacolo L’inganno di Angelica, ci conduce nel mondo fiabesco dei pupi siciliani, della tradizione e dei cunti antichi. La storia narra di come Argalia, figlio di Galafrone lotti contro un gigante di pietra per impossessarsi di una spada incantata e un anello magico per irrompere con l’inganno alla corte di Carlo Magno. Angelica, che sarà la vera manipolatrice, si presenta alla corte di Carlo Magno scortata da due giganti e invita i cavalieri presenti a misurarsi con il cavaliere che la scorta, di nome Uberto dal Leone. Premio della sfida sarà la stessa donna che offrirà se

stessa al campione. Uberto, altri non è che Argalia, fratello di Angelica. I due, certi della loro vittoria, intendono imprigionare i paladini per muovere guerra a Carlo Magno. Il mago Malagigi, insospettito dalla strana sfida, raggiunge il suo antro magico e interroga gli spiriti infernali; venuto a conoscenza dell'inganno di Angelica decide di ucciderla. Giunto alla tenda degli impostori, incanta tutti e rapito dalla bellezza della fanciulla tenta di baciarla; Angelica per virtù di un anello magico é immune agli incantesimi del mago ed assieme al fratello lo cattura ed, evocando gli spiriti infernali con il libretto del mago, ordina di codurre Malagigi nelle prigioni del Catai. Al pietron di Merlino, luogo scelto per la sfida, arriva il primo sorteggiato, Astolfo, che disarcionato dalla spada magica di Argalia, viene fatto prigioniero e condotto nella loro tenda. Sopraggiunge il secondo, Ferraù di Spagna, che non soddisfatto della tenzone sfida nuovamente Uberto. In soccorso di Argalia arrivano i giganti di Angelica che uno ad uno trovano la morte ma l'ultimo stordisce Ferraù che si risveglierà e sfiderà nuovamente Argalia. I due imbroglioni vedendo persa ogni speranza di vittoria fuggono nella foresta. Ferraù, accecato dalla rabbia, li insegue giurando vendetta.

---

# Sagra di San Martino, sabato e domenica la prima edizione a Melilli

Melilli si prepara alla prima edizione della "Sagra di San Martino".

Il prossimo fine settimana sarà all'insegna di eventi in tutto

il territorio della “Terrazza degli Iblei”, per un mix di tradizione e intrattenimento.

Si inizia sin la mattina dell’11 novembre, con protagonista la frazione di Villasmundo, con giochi e gonfiabili per i più piccoli, che animeranno la rinnovata Piazza “Risorgimento”. Si replica Domenica 12 a Città Giardino, nel piazzale del “Centro Incontro Anziani”.

Ritorno al passato sabato pomeriggio in Piazza “Rizzo”, con giochi e tornei popolari organizzati dagli instancabili ragazzi della “Consulta Giovanile”.

Il “salotto” del centro storico melillese, dove si potranno trovare stand di espositori locali con i gustosi “sfinci siciliani” – piccoli bocconcini di pasta lievitata, farciti e fritti in olio bollente – sarà anche il palcoscenico ideale della serata diretta dal “Gentleman della conduzione siciliana”, Ruggero Sardo che introdurrà i Qbeta, la “band etno funky mediterranea”, ambasciatori siciliani delle più importanti manifestazioni nazionali e internazionali.

Chiuderà questa intensa giornata il DJ set di Luigi Mastroianni, conosciuto ai più oltre che per essere un produttore musicale, anche per la partecipazione al popolare programma televisivo “Uomini e Donne”.

---

# Liolà al Teatro Comunale, in scena il 7 e l’8 con Mario

# Incudine

(cs) Liolà rappresenta la vita, il canto, la poesia, il futile ancorché necessario piacere. La sua storia parte da un capitolo de “Il fu Mattia Pascal” per poi diventare una commedia con canzoni che si ispira anche a un’altra novella di Pirandello “La mosca”.
Dai frammenti delle due opere, parte la drammaturgia di questa nuova messa in scena di Liolà che, nell’adattamento di Moni Ovadia, Mario Incudine e Paride Benassai approda martedì 7 (ore 21) e mercoledì 8 (ore 17,30) al Teatro Massimo Città di Siracusa. Diretta da Moni Ovadia e Mario Incudine (che cura anche le scene ed è autore delle musiche), l’opera – prodotta dal Teatro della Città – mescola prosa e musica in una grande favola più vicina al mondo dell’opera popolare e si sviluppa da queste pagine, dalla letteratura, dal romanzo. A impreziosire il racconto e la messinscena in musica, interviene il raffinato lavoro del coreografo Dario La Ferla che cura movimenti e coreografie, nonché la direzione musicale di Antonio Vasta. A completare le suggestioni della proposta, ci sono i costumi ideati e realizzati da Elisa Savi in collaborazione con Stella Filippone per i decori e Cristina Protti per le maschere e le luci di Giuseppe Spicuglia.
Protagonisti dello spettacolo sono Mario Incudine nei panni di Liolà, Paride Benassai che interpreta Pauluzzu ‘u fuoddi, Rori Quattrocchi nel ruolo di la Zà Ninfa, Olivia Spigarelli in quello de La Zà Croce, Angelo Tosto in quelli di zio Simone. A loro si aggiungono Aurora Cimino (Tuzza), Graziana Lo Brutto (Mita), Lorenza Denaro (Ciuzza), Federica Gurrieri (Nedda), Irasema Carpinteri (Mela), Rosaria Salvatico (Luzza). E poi, ancora, i musici Antonio Vasta (fisarmonica e zampogna), Denis Marino (chitarre), mentre le popolane sono interpretate da Valentina Caleca, Emilie Beltrami, Emanuela Ucciardo, Chiara Spicuglia, Flavia Papa.
“Liolà è l’amore e la morte, il sole e la luna, il canto ed il silenzio, il sangue e la ferita – dicono Mario Incudine e Moni

Ovadia -. Lui incarna in sé il Don Giovanni di Mozart e il Dioniso della mitologia, governato dall'aria che fa ruotare il suo cervello come un "firrialoru", un mulinello. Zio Simone, suo contraltare dai toni grotteschi, personaggio cinico e senza scrupoli, attorno al quale ruota la vicenda dei figli di Tuzza e Mita, tratteggia la figura del pavido e viscido che pur di avere un erede a cui lasciare la roba, è disposto a qualsiasi compromesso".
"I personaggi che colorano la storia – continuano i due artisti – , ognuno con un timbro unico a sottolinearne il carattere, sono come gli strumenti preziosi e insostituibili di un'orchestra sinfonica, solfeggiano la parola ed hanno tutti una precisa collocazione nella fonosfera dominata dall'azione corale. Il gesto diventa coreografia e movimento, tutto si trasfigura in un non luogo e non tempo in cui ci si muove dentro costumi bidimensionali a volere sottolineare la mancanza di profondità d'animo dei personaggi. Testardi, attaccati alle ricchezze materiali, relegati in una grettezza che li rende meschini. I figli, tanto sospirati nel testo, non interessano davvero a nessuno in questa vicenda, sono solo un pretesto per raggiungere scopi poco nobili: mettere le mani sulla roba, portare a segno una vendetta, dare continuazione al proprio nome. L'unica chioccia si rivelerà la zia Ninfa, madre di Liolà, che accoglie bonariamente i frutti di "fora via" delle varie svolazzate del figlio e alla quale è affidato il senso più profondo della maternità. E poi c'è Paoluzzu, il pazzo del paese, un personaggio di nostra invenzione: è lui che nella sua pirandelliana follia si dimostra molto più lucido di tutti gli altri, a muovere la vicenda, a scandirne i tempi, burattinaio che ben padroneggia le azioni dei pupi e deus ex machina che risolve infine la tragedia di questo dramma satiresco".

# Comune di Popoli, musica delle isole del mondo per l’ultimo appuntamento

Concluso con l’appuntamento di venerdì, il calendario di eventi di comunità del Polo Sociale Integrato di Siracusa “Comune dei Popoli”.
Il progetto è attivato in via Minniti dal gennaio dello scorso anno, con l’obiettivo di migliorare la qualità e l’accessibilità del sistema dei servizi pubblici e di fornire supporto e orientamento a persone con “percorso migratorio” rispondendo così ai principali bisogni che possono riscontrare nel territorio.
Attraverso la coprogettazione di sei enti costituiti in ATS (Comune di Siracusa, Associazione AccoglieRete per la tutela dei minori non accompagnati, Arci Siracusa, il C.P.I.A “A. Manzi”, Oxfam Italia Intercultura e la Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus) con la Regione Siciliana, è stato possibile portare avanti le iniziative avviate con il PON Inclusione “P.I.U. SUPREME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento”.
Nell’ambito del progetto sono stati realizzati eventi di comunità che hanno coinvolto la cittadinanza trasformando gli spazi urbani in luoghi sociali e di scambio culturale.
La festa è stata organizzata per raccontare “l’intenso lavoro svolto in questi mesi nel corso del progetto P.I.U. Su.Pr.Eme., attraverso le testimonianze di quanti hanno partecipato alle attività che hanno animato lo spazio del Polo”.
Hanno partecipato tutti i partner di progetto tra cui il Comune di Siracusa, capofila, rappresentato dall’assessore Barbara Ruvioli, che ha aperto il concerto con i saluti istituzionali ed il ringraziamento per il lavoro svolto dai partner del progetto.

A conclusione, il concerto del duo KouZil, che con il repertorio di musica proveniente da varie isole del mondo ha animato una piazza variegata con un viaggio musicale che parte dalla Sicilia ed arriva fino a Cuba, passando per le Hawaii, i Caraibi, Creta e le isole del Dodecanneso.

---

# Bravi nella scherma, bravi nello studio: riconoscimento per due giovani siracusani

La Federazione Italiana Scherma ha consegnato un riconoscimento ai giovani atleti siracusani Pier Paolo Italia e Rachele Caracciolo, entrambi del Club scherma Siracusa ASD.
La consegna è avvenuta nel corso della premiazione del progetto "Incentivazione allo Studio 2022", iniziativa rivolta agli atleti meritevoli sotto il profilo sportivo tanto quanto quello scolastico. In sostanza, è un riconoscimento volto a premiare il merito degli schermidori che riescono a conciliare con passione, impegno e ottimo profitto il binomio agonismo-studio.
La cerimonia si è tenuta nel salone d'onore del Cono, a Roma.

---

# Ottobre in Città, a Melilli

# la comicità dei Falsi d’Autore. Domenica spazio allo sport

Prosegue, a Melilli, Ottobre in Città, il progetto del Comune, in compartecipazione con l’Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, che porta in piazza una serie di eventi che portano avanti un clima di festa, divertimento e sport dedicato ai cittadini ed ai visitatori della Terrazza degli Iblei.
Il fine settimana sarà dedicato allo spettacolo e alla comicità. Week end all’insegna della spensieratezza, dunque. Sul palco saliranno i “Falsi d’Autore”, Paolo Guarino e la sua poliedrica squadra allieteranno gli spettatori, presentati da Diego Caltabiano, conduttore di Gustare Sicilia. Appuntamento in Piazza Rizzo, il salotto di Melilli.
Domenica 22 sarà invece protagonista lo sport.
Il Campo Sportivo Comunale ospiterà il 1° Trofeo “Tutti in Pista a Melilli”, l’evento di atletica leggera riservato alle categorie “Esordienti”, “Ragazzi” e “Cadetti”.

---

# Intesa Mpa-Lega mette a rischio il patto tra Carta e Italia? “Nostre scelte non cambiano”

L’intesa in Sicilia tra Mpa e Lega è la novità politica del momento. Il rinnovato patto federativo siglato da Raffaele

Lombardo da una parte e Matteo Salvini dall'altra, guarda in particolare alle elezioni europee. E disegna un nuovo equilibrio all'interno del centrodestra siciliano, dove le due forze hanno mostrato di "soffrire" la voglia di primeggiare dell'asse FdI-FI.
"Riprende il cammino con il movimento politico nazionale che più di tutti è in sintonia con i temi del Movimento per l'Autonomia", spiegano i deputati regionali Mpa e tra, in primo piano, Giuseppe Carta. Il leader degli Autonomisti in provincia di Siracusa saluta con favore l'accordo. Ma quale ricaduta avrà, ad esempio, sul capoluogo? Nel Consiglio comunale il gruppo del Mpa è forza di maggioranza a sostegno del sindaco Francesco Italia, formalmente espressione civica ed agli antipodi – ad esempio – della Lega. Ufficialmente, dal Movimento Popolari e Autonomisti di Siracusa assicurano che non ci sarà alcun contraccolpo e quindi avanti insieme. Ma su alcuni temi, come ad esempio l'autonomia differenziata, notevole è la distanza tra l'amministrazione comunale e Mpa.
"Come Commissario Provinciale della Lega non posso non congratularmi per un patto federativo che consentirà di raggiungere importanti obiettivi che i siciliani aspettano da tempo", commenta Enzo Vinciullo. "Ho già incontrato l'On. Giuseppe Carta, con il quale, così come previsto nel patto federativo, attueremo una collaborazione fattiva ed una sinergia positiva in tutte le amministrazioni locali a tutela del nostro territorio e della nostra gente", aggiunge puntando anche alla dimensione locale che vede il Movimento Autonomista in maggioranza con Italia.
Attesa a questo punto per il nuovo incontro che si terrà in settimana a Siracusa, tra Mpa e Lega. "Ci riuniremo per discutere sul tipo di collaborazione che dovremo portare avanti sul territorio, ognuno all'interno del suo contenitore", spiega il sindaco di Melilli e deputato regionale. L'intesa viene "interpretata" come accordo in vista delle Europee e senza refluenze sulla politica locale.

# Festa dell’Angelo Custode. Ieri Fargetta, Prezioso, Marvin e Haiducii, stasera i Gipsy Kings

Due serate coinvolgenti, ieri sera con la disco dance anni ’90 e 2000, stasera con i suoni gitani.
Priolo ha ballato ieri con i Dj Fargetta, Prezioso, Marvin e Haiducii, protagonisti dello spettacolo Festival 90/00 Show.
Un salto nel passato, che ha fatto rivivere ai tantissimi giovani e meno giovani presenti, il fenomeno che in quegli anni riempiva le discoteche, anche in orari pomeridiani.

Sul palco di piazza dell’Autonomia Comunale, protagonista è stata la musica di cantanti iconici che hanno fatto la storia della dance, che ha avuto il suo exploit proprio negli anni ‘90, senza vederne mai il declino.
Gli intramontabili brani infatti sono ancora un evergreen, nonostante siano passati 30 anni e siano arrivati altri generi musicali.

Proprio come allora, quando si ritrovavano a salire sui palchi con i loro dj set, gli artisti presenti ieri a Priolo hanno regalato le emozioni di sempre.

Ad aprire la serata Haiducii, cantante rumena naturalizzata italiana, che ha subito proposto il suo brano più noto “Dragostea Din Tei”, insieme ad altre hit famose.

Poi è stata la volta di Dj PREZIOSO alla consolle, con Marvin che ha cantato tanti successi della musica dance , compresi i loro singoli “Tell Me Why” e il remix di “Voglio vederti

danzare”.

Gran finale con Mario Fargetta/Get far, speaker radiofonico di Radio Deejay ed m2o, autore e produttore di tanti pezzi che hanno fatto la storia della dance italiana, che ha fatto letteralmente scatenare il pubblico presente.

La serata è stata presentata da un sempre impeccabile e professionale Mimmo Contestabile.
Questa sera tocca ai suoi gitani, la rumba flamenca, il flamenco tradizionale e il pop moderno, uniti al ritmo magico ed emozionante delle chitarre. Sul palco di Largo dell’Autonomia i Gipsy Kings.

Il gruppo negli anni Ottanta ha raggiunto la fama grazie al brano “Bamboleo”, scalando le classifiche internazionali.
La scaletta si annuncia come un vero e proprio viaggio musicale dove spiccano tutte le hit di sempre della tradizione gitana: oltre alla già citata “Bamboleo”, “Djobi Djoba”, “Baila Me”, “Un amor”, “La quiero”, e la rielaborazione in chiave flamenco di “Volare-Nel Blu Dipinto di Blu” di Domenico Modugno, canzoni che hanno spopolato nelle discoteche di tutto il mondo, facendo ballare intere generazioni.

Uno stile fatto di note coinvolgenti, un’unica ed irresistibile miscela di flamenco, di lingua spagnola dall’inconfondibile ritmo della “fiesta”, animata di passione e di sensualità che diventa espressione di allegria, di sentimento, di vita.

I Gipsy Kings hanno venduto oltre 60 milioni di album e hanno vinto un Grammy.

Dopo la scissione, i musicisti fondatori del gruppo, provenienti da due famiglie di origine gitana, i Reyes e i Baliardo, hanno tutti diritto di utilizzare il nome con le varie specifiche.

Quella di Pablo Reyes raccoglie gran parte della famiglia

Reyes ed è quella che gira il mondo in lungo e in largo portando la musica dei Gipsy Kings, del quale è fondatore con i fratelli, mietendo successi su successi.
La band raccoglie 5 componenti della famiglia Reyes, più i turnisti batteria, percussioni e basso

---

# Angelo Custode. Consoli, Rei e Noemi incantano Priolo. I festeggiamenti proseguono

Uno spettacolo coinvolgente, che con tre grandi artiste sul palco e con le giovani cantanti, talenti su cui puntare, hanno conquistato, ieri sera, un gremito Largo dell'Autonomia. Ed insieme alla musica e ad esibizioni di alto livello, un messaggio importante, lanciato attraverso le note e le parole.
A Priolo, nell'ambito dei festeggiamenti per l'Angelo Custode 2023, Carmen Consoli, Marina Rei e Noemi e poi Casadilego, vincitrice della 14esima edizione di X Factor, Pridea, Alice Giuliano sono state le protagoniste dello spettacolo "D come Dannate Ingenue". La serata, condotta da Mimmo Contestabile di FMITALIA, ha riscosso un grande successo.
Le iniziative inserite nel programma dei festeggiamenti predisposto dal Comune di Priolo, retto dal sindaco, Pippo Gianni proseguono questa sera con un evento per la raccolta fondi con premiazione delle eccellenze priolesi.
Saranno presenti l'orchestra I Samarcanda, per anni nel programma televisivo "Insieme", e la cantante Martina Rossi.
Presenterà la serata la giornalista Elisa Petrillo.
Il 6 ottobre, alle 21, FESTIVAL 90/00 Live Show.
Sul palco di piazza dell'Autonomia Comunale saliranno DJ Prezioso e Marvin,Haiducii e Dj Fargetta. Il primo singolo dei

dj Prezioso e Marvin, “Tell Me Why”, ha scalato le classifiche della musica dance e pop in tutta Europa.Tra gli altri brani: “In the mind” e il remix di “Voglio vederti danzare”di Franco Battiato, tutti grandi successi radiofonici e di vendite sia in Italia che all’estero. HAIDUCII, cantante rumena naturalizzata italiana, è diventata famosa per il brano “Dragostea din Tei”, disco d’oro con più di un milione di copie vendute in Europa e la pubblicazione di molti remix, anche con Gabry Ponte.MARIO FARGETTA/GET FAR è uno dei dj radiofonici più conosciuti e amati dal grande pubblico.
Da molti anni on air sulle frequenze di Radio Deejay, è ideatore del Deejay Time insieme ad ALBERTINO, ed è anche autore e produttore di molti dei pezzi che hanno fatto la storia della dance italiana.
Nel corso degli anni ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti, tra cui il ‘Leone d’Argento’ alla carriera.
Il 7 ottobre, alle 19, al teatro comunale, in esclusiva e in prima nazionale, ROMEO E GIULIETTA ROCK STORY, spettacolo portato in scena dal Sibiu Ballet Teather di Romania, nell’ambito della 32° edizione del Festival Internazionale del Balletto.
Sempre il 7 ottobre, alle 21, in piazza dell’Autonomia Comunale, si canterà e si ballerà con i GIPSY KINGS, il gruppo che negli anni Ottanta ha raggiunto la fama grazie al brano Bamboleo, che ha scalato le classifiche internazionali.
Tra i più grandi successi ricordiamo: Djobi Djoba, Baila Me e la rielaborazione in chiave flamenco di Volare-Nel Blu Dipinto di Blu di Domenico Modugno, canzoni che hanno spopolato nelle discoteche di tutto il mondo.
I GIPSY KINGS hanno venduto oltre 60 milioni di album e hanno vinto un Grammy.
Giorno 8 ottobre, dalle 18, 4° edizione di Priolo in Folk”, sfilata di gruppi folkloristici per le principali vie del paese, con esibizione finale in piazza dell’Autonomia Comunale.
Nell’ambito dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono, dal 29 settembre al 5 ottobre, presso il circolo culturale Tommaso

Gargallo, si terrà “Priolo in arte”

---

# Rappresentazioni classiche al Teatro Greco,tornano le Giornate Siracusane: ecco le date

Giornate Siracusane anche per la nuova stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco. La Fondazione Inda le ha confermate anche per il 58esimo ciclo di spettacoli e danno la possibilità ai residenti di acquistare un biglietto a costo ridotto. Domenica 21 maggio e domenica  4 giugno per Prometeo Incatenato di Eschilo per la regia di Leo Muscato e la traduzione di Roberto Vecchioni; mercoledì 14 e domenica 18 giugno per Medea di Euripide per la regia di Federico Tiezzi nella traduzione di Massimo Fusillo; domenica 11 e giovedì 15 giugno per La Pace con la regia di Daniele Salvo nella traduzione di Nicola Cadoni.
I residenti in provincia di Siracusa, presentando un documento valido di riconoscimento, potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 15 euro per ciascun biglietto.
I biglietti per gli spettacoli riservati alle Giornate siracusane si possono acquistare a partire da martedì 18 aprile, solo ed esclusivamente presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17, e al botteghino del teatro dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Foto: repertorio